

Sabato 24 settembre il Gran Maestro Michele Borghetti si Ã¨ esibito, per ben due volte, nella CittÃ di Parma, sotto i Portici del Grano: al mattino, alle 10,45 - alla cieca (cioÃ bendato contro gli altri che vedono), in un confronto denominato "la sfida degli amministratori", contro tre assessori del Comune di Parma, ovviamente battendoli in appena un'ora. Al pomeriggio, dalle 15, in una simultanea: affrontando, contemporaneamente, 25 avversari e tutti quei parmigiani che, successivamente, hanno voluto sedersi ai tavoli lasciati liberi dai giocatori che hanno terminato la partita.

Ã

La manifestazione, presentata il 22 settembre con la conferenza stampa tenuta nella sala comunale del comune di Parma, ha visto partecipare tutti i rappresentanti delle federazioni sportive e delle discipline associate al CONI, nonchÃ diversi assessori ed il vicesindaco, sotto lo sguardo attento del Maestro Marco Rastelli, promotore dell'evento assieme all'ASD CD Castelletto.

"Abbiamo qui il Binda della dama" ha spiegato Carlo Alberto **Cova**, assessore allo Sport e per Parma "un evento unico vederlo in azione. Ringrazio Giancarlo Ceci e il Grande Maestro Borghetti per la loro disponibilitÃ".

"E' fondamentale promuovere il gioco della dama nelle scuole" ha affermato Walter **Mazzali**, fiduciario FID (Federazione Italiana Dama) della provincia di Parma "siamo fiduciosi che i giovani possano apprezzare questo modo intelligente di giocare".

"La dama" ha rimarcato il presidente provinciale del Coni Gianni **Barbieri** "Ã una disciplina sportiva associata, riconosciuta dal Coni. Il gioco della dama Ã basato soprattutto sull'intelligenza, Ã uno sport della mente, che vanta una presenza molto viva nella nostra cittÃ".

"Il fascino della dama" spiega Borghetti "sta nel fatto che non Ã un gioco di

Michele Borghetti da spettacolo a Parma.

Scritto da cb

Domenica 02 Ottobre 2011 15:31 -

fortuna, che Ã un gioco dalle regole semplice ma che Ã capace di diventare anche molto complesso e spettacolareâ€ .

Â

Â

Â

Note: ricordiamo che Michele Borghetti, livornese di 38 anni, detentore del record mondiale, inserito nel Guinness dei primati di gioco "alla cieca" (ha affrontato 23 avversari contemporaneamente e, senza subire sconfitte, ha conseguito diciassette vittorie e sei pareggi), Ã vincitore di 11 titoli italiani e nel mese scorso ha disputato a Denver il match per il titolo mondiale con Alex Mosayev, russo naturalizzato statunitense.